

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00038370

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda NR

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pulpito

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CR
PVCC - Comune	Cremona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cremonese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Giovanni Giacomo Bertesi
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ verniciatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	230
MISP - Profondità	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tarlature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pulpito è caratterizzato da un capocielo ornato dall'emblema della Compagnia del Gesù. Parzialmente invaso dal tarlo, è mancante di quattro statuette che ornavano le formelle, a causa di un furto avvenuto da tempo. Il pulpito è scandito da lesene e retto da mensole terminanti a testina d'angelo, il capocielo a lacunari retto da due cariatidi. Sulle lesene e nelle specchiature rettangolari, intagli decorativi d'ispirazione vegetale con testine d'angelo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	al centro del pulpito e del capocielo
ISRI - Trascrizione	I.H.S.
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo Bazzotti, per il gusto della composizione e la sensibilità degli intaglio ornamentali, l'opera dovrebbe senz'altro essere assegnata al miglior artista cremonese dell'età barocca, Giacomo Bertesi. Per Maccabelli (revisione del 1983), la caratterizzazione ancora classicistica, più che barocca, dell'opera induce ad avanzare qualche dubbio sull'attribuzione al Bertesi, a meno di ipotizzare un lavoro giovanile.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 3001
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Bazzotti U.
FUR - Funzionario responsabile	Toesca I.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1983
AGGN - Nome	Maccabelli A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	